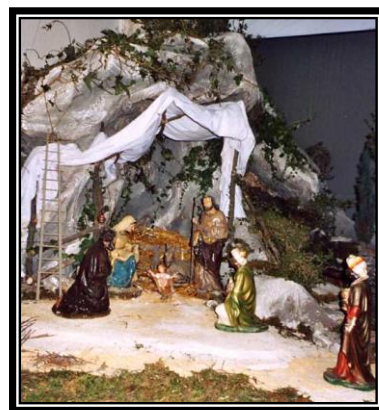




IN BREVE n. 52 - 2023
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

**Coi più fervidi auguri
di Buon Natale
Marco Perelli Ercolini**



LA RICETTA TELEMATICA DIVENTERA' STRUTTURALE?

Ricette senza scadenza per farmaci, terapie, riabilitazione e presidi medici a favore di pazienti cronici affetti da patologie invalidanti, prescrizioni ripetibili in modo illimitato, ecc. , ecc. diventeranno strutturali le ricette elettroniche introdotte per il Covid e in atto sino al 31 dicembre 2024? Insieme ad altre novità sono proposte presenti nello schema di disegno di legge delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi in programma sul tavolo delle riunioni preparatorie per il Consiglio dei Ministri per l'esame definitivo....se son rose fioriranno... speriamo.

ALLEGATI A PARTE - Deleghe proc. amm. (documento 257) precedentemente 257a

NEI COMUNI POSSIBILI SPORTELLI INPS

L'INPS - col Messaggio del 14 dicembre 2023, n. 4461 - ha reso noto d'aver definito la Convenzione quadro per l'istituzione dei PUE ("Punto Utente Evoluto INPS") presso i Comuni che manifesteranno interesse.

Speriamo nella loro istituzione (il SI' dei Comuni) e nelle semplificazioni delle procedure ... compresa la accessibilità

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.4461 del 14.12.2023 (documento 258)
Allegato 1 al messaggio 4461/2023 (documento 259)**

FRANCOBOLLI ITALIA 2023 - NUOVA EMISSIONE (ultima del 2023)



- Quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica le Eccellenze del sistema produttivo ed economico dedicati a *Lo Spazio e il Futuro*: i Programmi spaziali italiani, Piero Angela, Agenzia Spaziale Italiana, gli Astronauti italiani.
- Data di emissione: 16 dicembre 2023

Caratteristiche dei francobolli

Tiratura: duecentomila foglietti contenenti quattro carte-valori postali ognuno, pari a ottocentomila francobolli

I quattro francobolli, disposti su due colonne in coppia, raffigurano rispettivamente:

- **Programmi spaziali italiani** - la Terra con i satelliti COSMO-SkyMed in orbita intorno ad essa, rappresentativi del più importante sistema civile e militare di satelliti radar per l'osservazione terrestre.
- **Piero Angela** - un ritratto di Piero Angela, giornalista italiano specializzato in ambito scientifico, in primo piano su un particolare del cosmo con stelle e pianeti.
- **Agenzia Spaziale Italiana** - una reinterpretazione di una veduta satellitare della penisola italiana su cui campeggia, al centro, il logo dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- **Astronauti italiani** - una reinterpretazione di un astronauta italiano durante una passeggiata nello spazio.

Completano i francobolli le legende “Programmi Spaziali Italiani”, “Cosmo-SkyMed”, “Piero Angela”, “1928-2022” e “Astronauti Italiani”, la scritta “Italia” e l’indicazione tariffaria “B zona 3”.
Bozzetti: Paola Gaviraghi per i francobolli dedicati a Programmi Spaziali Italiani ed Agenzia Spaziale Italiana; a cura del Centro Filatelico della Produzione dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per il francobollo dedicato a Piero Angela; Fabio Abbati per il francobollo dedicato agli Astronauti italiani.

I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.; colori: cinque.

Caratteristiche del foglietto

Il foglietto raffigura per l'intera superficie il medesimo particolare del cosmo, con stelle e pianeti, presente sullo sfondo del francobollo dedicato a Piero Angela.

In basso a sinistra, è riprodotto il logo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Completa il foglietto, in alto, la legenda “Spazio e Futuro”. In basso a destra, è presente il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.

Formato foglietto: 140 x 120 mm.; colori: cinque.

PARLAMENTO - CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO IN MATERIA DI TUTELA DEL LAVORO da DplMo

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2023, la Legge 15 dicembre

2023, n. 191, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

Questi gli argomenti più interessanti in materia di lavoro.

- **articolo 1** – Anticipo del conguaglio di perequazione nell'anno 2023
- **articolo 3** – Anticipo rinnovo contratti pubblici
- **articolo 13** – Investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese
- **articolo 13-quater** – Misure urgenti di sostegno alle imprese esportatrici
- **articolo 18** – Disposizioni inerenti ai lavoratori a tempo parziale ciclico
- **articolo 18-bis** – Proroga del termine in materia di lavoro agile per i genitori lavoratori con figli minori di anni 14
- **articolo 21-bis** – Differimento dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari e contributivi a seguito degli eventi calamitosi del 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato
- **articolo 22-bis** – Bonus psicologo

[il Testo coordinato](#)

PARLAMENTO - TUTELA DELLE PERSONE CHE SONO STATE AFFETTE DA MALATTIA ONCOLOGICA da DplMo – fonte: Gazzetta Ufficiale

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023, la Legge 7 dicembre 2023, n. 193, recante disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.

Per quanto riguarda la materia lavoro, la legge dispone (articolo 4) che ai fini dell'accesso alle procedure concorsuali e selettive, pubbliche e private, quando nel loro ambito sia previsto l'accertamento di requisiti psico-fisici o concernenti lo stato di salute dei candidati, è fatto divieto di richiedere informazioni relative allo stato di salute dei candidati medesimi concernenti patologie oncologiche da cui essi siano stati precedentemente affetti e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni alla data della richiesta. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Inoltre, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le organizzazioni di pazienti oncologici iscritte nella sezione Reti associative del Registro unico nazionale del Terzo settore o che abbiano la forma giuridica di associazioni di secondo livello iscritte al predetto Registro, possono essere promosse, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, specifiche politiche attive per assicurare, a ogni persona che sia stata affetta da una patologia oncologica, eguaglianza di opportunità nell'inserimento e nella permanenza nel lavoro, nella fruizione dei relativi servizi e nella riqualificazione dei percorsi di carriera e retributivi.

[la Legge 7 dicembre 2023, n. 193](#)

Legge 7 dicembre 2023 n. 193

Articolo 4 - Accesso alle procedure concorsuali e selettive, al lavoro e alla formazione professionale

1. Ai fini dell'accesso alle procedure concorsuali e selettive, pubbliche e private, quando nel loro ambito sia previsto l'accertamento di requisiti psico-fisici o concernenti lo stato di salute dei candidati, e' fatto divieto di richiedere informazioni relative allo stato di salute dei candidati medesimi concernenti patologie oncologiche da cui essi siano stati precedentemente affetti e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da piu' di dieci anni alla data della richiesta. Tale periodo e' ridotto della meta' nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di eta'.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le organizzazioni di pazienti oncologici iscritte nella sezione Reti associative del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 41 del codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, o che abbiano la forma giuridica di associazioni di secondo livello iscritte al predetto Registro, possono essere promosse, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, specifiche politiche attive per assicurare, a ogni persona che sia stata affetta da una patologia oncologica, eguaglianza di opportunita' nell'inserimento e nella permanenza nel lavoro, nella fruizione dei relativi servizi e nella riqualificazione dei percorsi di carriera e retributivi.

DOTTRINA PER IL LAVORO: PROROGA DEL LAVORO AGILE PER GENITORI E FRAGILI da DplMo

La legge di conversione del [decreto-legge n. 145 del 2023](#) (misure a tutela del lavoro), pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 16 dicembre 2023, ha previsto la proroga allo svolgimento delle prestazioni di lavoro in modalit  agile per determinate categorie di lavoratori (articolo 18-bis).

In particolare,   riconosciuto il diritto a svolgere la prestazione da remoto fino al **31 marzo 2024** ai seguenti soggetti:

1. genitori **lavoratori** dipendenti del settore privato **che hanno almeno un figlio minore di 14 anni**. A condizione che:
 - l'altro genitore sia un lavoratore e non sia beneficiario di strumenti di sostegno al reddito;
 - la prestazione da remoto sia compatibile con le caratteristiche dell'attivit  lavorativa.
2. **lavoratori cd. fragili** e cio  i soggetti maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, in ragione dell'et  o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o, comunque, da comorbilit  che possono caratterizzare una situazione di maggiore rischiosit . A condizione che:
 - l'accertamento dello stato di fragilit  sia stato effettuato dal medico competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria;
 - la prestazione da remoto sia compatibile con le caratteristiche dell'attivit  lavorativa.

La Normativa

- [Decreto legge n. 34/2020](#) (cd. Decreto Agosto)
- [Allegato B, Decreto Legge n. 24/2022](#)

FORSE PUO' INTERESSARE A QUALCUNO ... NOVITÀ CHE STANNO CAMBIANDO IL MERCATO DEL FOTOVOLTAICO

Installare un impianto fotovoltaico a casa è diventato essenziale per abbattere i costi delle bollette. Oltre al risparmio, è possibile ottenere un profitto cedendo alla rete l'energia prodotta dall'impianto e non utilizzata. In più, sono disponibili appositi incentivi che fanno risparmiare sul prezzo dell'impianto.

Le novità per aumentare il profitto dell'impianto

Durante gli anni, gli operatori del settore hanno sviluppato diverse novità e soluzioni per aumentare la convenienza di un impianto fotovoltaico. Ad esempio:

- 1) **le pompe di calore**, permettono di sfruttare l'energia dai pannelli fotovoltaici per produrre gratuitamente acqua calda, riscaldamento e climatizzazione estiva
- 2) **gli ottimizzatori** sono dispositivi intelligenti che possono aumentare la resa dell'impianto del 20-25%, aiutandoti a produrre più energia e quindi aumentare i ricavi
- 3) **gli accumuli** permettono di conservare l'energia prodotta e non consumata sul momento. Oltre agli accumuli elettrici esistono anche quelli termici, grazie ai quali una famiglia media può interamente coprire il fabbisogno di acqua calda nei mesi che vanno da aprile a ottobre.

C'è poi chi sta approfittando della **domotica per il risparmio energetico**, che permette ad esempio di attivare in automatico elettrodomestici come lavastoviglie o lavatrice nel momento in cui i pannelli solari producono più energia.

Ma c'è anche chi sfrutta l'energia del proprio impianto fotovoltaico tramite i fornelli a induzione o le colonnine di ricarica per l'auto elettrica.

Quali sono gli incentivi disponibili

a) per condomini: superbonus 90%

Condomini, multifamiliari ed edifici da 2 a 4 unità abitative con un unico proprietario hanno la scelta di sfruttare, oltre agli incentivi tradizionali, anche il superbonus che nel 2023 offre la detrazione 90%.

Per accedere al superbonus l'impianto fotovoltaico dovrà essere installato insieme ad uno dei cosiddetti "interventi trainanti", come il cappotto termico o appunto una pompa di calore.

In più, è necessario migliorare di due livelli la classe energetica dell'immobile, aspetto non banale e che richiede una seria analisi iniziale. Anche gli aspetti burocratici sono molto delicati.

b) per villette e case singole: gli incentivi tradizionali

Per installare il fotovoltaico in una villetta è disponibile la detrazione al 50% abbinata allo scambio sul posto — che remunera l'energia immessa in rete.

Dal 2023 il superbonus è di accesso più complicato per le abitazioni unifamiliari, in quanto vengono chiesti due pesanti vincoli in più:

1. l'immobile deve essere adibito ad abitazione principale
2. il reddito del proprietario non deve superare i 15mila euro (con alcuni aggiustamenti per tener conto della numerosità del nucleo familiare).

L'eventuale indisponibilità del superbonus non è necessariamente una cattiva notizia, perché gli incentivi tradizionali:

- sono più semplici
- permettono di installare prima l'impianto
- premiano maggiormente l'energia immessa in rete

con il risultato che spesso un impianto installato con detrazione 50% e scambio sul posto offre nel corso del tempo un ritorno economico maggiore rispetto all'equivalente con superbonus.

Quali sono i prezzi d'esempio

Nel caso di una villetta, il tipico impianto per una famiglia di 3-4 persone è il 3kW, che chiavi in mano costa circa 6mila euro — sui quali applicare la detrazione 50%. Per installarlo sono necessari circa 20mq di spazio libero sul tetto.

Nel caso di una famiglia con consumi medio-alti, una soluzione talvolta apprezzata è composta da:

- impianto fotovoltaico da 6kW, al costo di circa 10mila euro
- pompa di calore, al costo di circa 7mila euro
- eventuale accumulo, al costo di altri 7mila euro circa

in totale circa 24mila euro, di cui una parte (fotovoltaico + accumulo) accede alla detrazione 50% e un'altra parte (pompa di calore) alla maggior detrazione al 65%.

Gli installatori, prima di proporti il preventivo, sono soliti realizzare un'analisi per identificare le configurazioni più vantaggiose nel tuo caso, indicandoti per ciascuna sia i costi che la previsione del tuo guadagno nel corso del tempo.

Come alternativa all'acquisto con pagamento immediato, molti installatori offrono l'opzione delle piccole rate mensili. L'obiettivo è fare in modo che il costo della rata mensile sia inferiore rispetto al risparmio energetico generato dall'impianto — sostanzialmente generando profitto fin dal primo giorno.

Come scegliere l'installatore adatto

Negli ultimi anni, complici anche i nuovi incentivi, il fotovoltaico è diventato un tema molto complesso — e molti installatori hanno preferito specializzarsi su tipologie di progetto ben specifiche.

Per capirci, le competenze e procedure necessarie per seguire il progetto fotovoltaico di una villetta sono ben diverse rispetto a quelle per seguire un condominio di 20 unità. Non c'è solo l'installazione fisica dell'impianto, ma anche:

- l'analisi iniziale, tecnica ed economica
- la valutazione degli incentivi
- gli aspetti burocratici e normativi
- le eventuali soluzioni finanziarie
- la gestione puntuale della relazione con il cliente.

Più un installatore si focalizza su un tipo di progetto specifico, meglio riesce a svolgere il proprio lavoro e soddisfare i clienti.

Come ricevere preventivi convenienti

Per aumentare il guadagno dal fotovoltaico è importante farsi proporre dall'installatore una soluzione su misura delle proprie esigenze.

Poichè soluzioni e prezzi possono variare molto, il consiglio è confrontare più preventivi gratuiti da installatori specializzati.

Il nostro servizio, Fotovoltaico per Te, ti mette in contatto con fino a 4 installatori specializzati per la tua zona e tipo di progetto, che ti presenteranno la loro migliore soluzione e offerta per aiutarti a:

- identificare l'impianto più adatto
- farti accedere agli incentivi migliori
- massimizzare il tuo ritorno economico
- ricevere un'installazione eseguita a regola d'arte
- risolvere nel modo più rapido e sicuro le pratiche burocratiche.

Il servizio di confronto preventivi è per te completamente gratuito e senza alcun impegno. Gli installatori specializzati invece pagano per essere presenti in questo sito e possono restarci se continuano a ricevere giudizi positivi dagli utenti come te.

Le aziende sono selezionate in base alla loro attuale disponibilità ad effettuare interventi nella tua area geografica e alle caratteristiche del tuo caso, come specificherai compilando il modulo. I preventivi che riceverai conterranno non solo informazione su costi e soluzioni consigliate, ma anche una stima del tuo possibile guadagno.

Il prossimo passo

Se hai già il fotovoltaico e desideri aumentarne i vantaggi sfruttando le ultime tecnologie, [proseguì qui](#).

Se invece non hai ancora il fotovoltaico, confronta gratuitamente e senza impegno preventivi da installatori specializzati [continuando in questa pagina](#).

ONAOSI

SOGGIORNO DI STUDIO DELLA LINGUA ALL'ESTERO 2023/2024

Scadenza: 28 febbraio 2024

È disponibile il modello di domanda per l'assegnazione del contributo in denaro.

Si informano gli assistiti che la domanda relativa al contributo in denaro per "soggiorno di studio all'estero per corsi di lingua straniera 2023/2024" deve pervenire alla Fondazione ONAOSI **entro il 28 febbraio 2024** a pena di decadenza (non fa fede la data di spedizione, bensì la data di arrivo alla Fondazione).

Il contributo è riservato agli assistiti (orfani ed altri fattispecie di cui all'art. 6 dello Statuto) della Scuola Secondaria di Primo grado (ultimi due anni) e Secondo grado non ripetenti e agli studenti universitari non fuori corso e non ripetenti.

Per informazioni relative al contributo é possibile telefonare al n. 075/5869230 oppure al n. 075/5869511.

CASE VACANZA DI PRÈ SAINT DIDIER E DI PORTOVERDE

Scadenza: 14 settembre 2024

Una vacanza all'insegna del relax e del divertimento!

L'ONAOSI per la stagione invernale 2023/2024 e per la stagione estiva 2024, metterà a disposizione degli assistiti alcuni appartamenti da 4 a 6 posti letto a **Pré Saint Didier** (Aosta) e da 2 a 5 posti letto a **Portoverde di Misano Adriatico** (Rimini). Gli alloggi sono indipendenti, forniti di angolo cottura, di suppellettili e di biancheria da letto e da bagno. I soggiorni previsti sono della durata di una settimana d'inverno e due settimane d'estate. Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, gli appartamenti verranno messi a disposizione dei contribuenti, nonché delle vedove/i di sanitari contribuenti.

Per questi ultimi i soggiorni previsti sono della durata di una settimana. Il pagamento delle quote avverrà attraverso il sistema "Pago-PA" che comporterà all'atto dell'accettazione dell'alloggio assegnato, l'emissione del bollettino di pagamento che sarà recapitato all'indirizzo mail del soggetto che ha presentato la domanda. Nella causale del pagamento saranno riportati il nome e cognome del beneficiario, la struttura ed il turno vacanza.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta unicamente secondo il modello allegato, all'Amministrazione Centrale dell'ONAOSI, Via Ruggero D'Andreotto, 18 in formato PDF, esclusivamente via mail a: centri.vacanze@onaosi.it

AVVERTENZA: Si raccomanda, prima di compilare l'istanza, di leggere attentamente l'allegato Testo Unico in materia di assegnazione delle case vacanze che disciplina le condizioni e le modalità per l'assegnazione. Per informazioni è possibile telefonare da lunedì a venerdì dalle ore **9.00** alle ore **14.00**, nonché da lunedì a mercoledì dalle ore **15.00** alle ore **17.30** al seguente numero: **0755869529**.

COMUNICATI INPS

BORSE DI STUDIO ITS 2023: PUBBLICATO IL BANDO

Borse di studio per la frequenza di Istituti Tecnici superiori nell'Anno scolastico 2023/2024.

Publicazione: 19 dicembre 2023

È stato pubblicato il [bando di concorso borse di studio ITS 2023](#) che prevede l'assegnazione di borse di studio per la frequenza di Istituti Tecnici superiori (ITS) in favore dei figli o orfani (studenti fuori sede):

- degli iscritti (dipendenti o pensionati) alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- dei pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici.

La domanda deve essere trasmessa a decorrere **dalle 12 del 25 gennaio 2024 ed entro le 12 del 22 febbraio 2024**, utilizzando il servizio [Portale Prestazioni Welfare](#), accessibile anche dal motore di ricerca del sito.

ARAN SEGNALAZIONI - NEWSLETTER N. 24 DEL 20 DICEMBRE 2023

CFL237

[Funzioni locali] Aspettative

In caso di richiesta di congedo parentale su base oraria l'art. 45, comma, 6 del CCNL del 16.11.2022 non fa distinzione dei termini di preavviso per la presentazione della domanda, prescrivendo 5 giorni, mentre l'art 32, comma 3, del D.Lgs 151/2002 al comma 3 prevede 2 giorni. Quale termine deve considerarsi?

Atteso che all'art. 1, comma 2, D.Lgs 151/2001 viene espressamente detto che *“Sono fatte salve le condizioni di maggior favore stabilite da leggi, regolamenti, contratti collettivi, e da ogni altra disposizione”*, l'applicazione della norma di cui all'art. 45, comma 6, del CCNL del 16.11.2022 che stabilisce che, per la fruizione, anche frazionata, dei periodi di congedo parentale, la domanda sia presentata almeno 5 giorni prima della data di decorrenza del periodo di astensione deve essere fatta nel rispetto del principio sopra citato.

Si evidenzia, inoltre, che al comma 7, dello stesso articolo 45 viene comunque previsto che *“In presenza di particolari e comprovate situazioni personali che rendono oggettivamente impossibile il rispetto della disciplina di cui al comma 6, la domanda può essere presentata entro le quarantotto ore precedenti l'inizio del periodo di astensione dal lavoro.”*

INPS – PENSIONATI, IL CEDOLINO DI PENSIONE DI GENNAIO 2024 da

DplMo - fonte: Inps

Il **cedolino della pensione**, accessibile tramite [servizio online](#), è il documento che consente ai **pensionati** di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare.

Si riportano di seguito le principali informazioni sul cedolino della pensione di **gennaio 2024**.

LA DATA DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con valuta **3 gennaio**.

INDICE DI RIVALUTAZIONE DEFINITIVO PER L'ANNO 2023

L'aumento di perequazione automatica, già attribuito dal 1° gennaio 2023 in via provvisoria nella misura dello 7,3 %, è stato determinato in via definitiva nella misura dell'8,1 %.

Il relativo conguaglio, pari allo 0,8 %, è stato già applicato sulla rata di pensione del mese di dicembre 2023.

RINNOVO DELLE PENSIONI, DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E DELLE PRESTAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE PER IL 2024

Sono state effettuate le operazioni di rinnovo delle pensioni per l'anno 2024.

L'indice provvisorio di **rivalutazione delle pensioni** per il 2024 è pari al 5,4 %.

Si precisa che le prestazioni di accompagnamento a pensione (assegni straordinari, isopensione, indennità di espansione, APE sociale) non vengono rivalutate poiché non hanno natura di prestazione pensionistica.

Per ulteriori indicazioni sull'operazione di rinnovo per l'anno 2024, si rimanda alla circolare che verrà pubblicata sul portale INPS.

Le operazioni di rinnovo possono aver generato conguagli a credito o a debito a vario titolo relativi all'importo di pensione erogato nell'anno 2023.

Questi importi sono stati riportati nel cedolino di pensione del mese di gennaio 2024 con la descrizione "Conguaglio Pensione da Rinnovo".

TRATTENUTE FISCALI: ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI, CONGUAGLIO 2023 E TASSAZIONE 2024

È stato effettuato il ricalcolo a consuntivo delle ritenute erariali relative al 2023 (IRPEF e addizionale regionale e comunale a saldo) sulla base dell'ammontare complessivo delle sole prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS.

Laddove le trattenute siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua, le differenze a debito saranno recuperate, come di consueto, sulle rate di pensione di gennaio e febbraio 2024 anche con azzeramento dell'importo di pensione in pagamento, nel caso in cui le imposte siano risultate pari o superiori all'importo del rateo mensile in pagamento.

Nel solo caso di pensionati con **importo annuo complessivo** dei trattamenti pensionistici **fino a 18mila euro**, per i quali il ricalcolo dell'IRPEF ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la **rateazione** viene estesa **fino alla mensilità di novembre** (articolo 38, comma 7, legge 122/2010).

Per quanto riguarda le **prestazioni fiscalmente imponibili**, inoltre, a decorrere dal rateo di pensione di gennaio, oltre all'IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2023.

Queste trattenute sono infatti effettuate in undici rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Le somme conguagliate verranno certificate nella **Certificazione Unica 2024**.

Le prestazioni di **invalidità civile**, le **pensioni o gli assegni sociali**, le **prestazioni non assoggettate alla tassazione** per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo) **non subiscono trattenute fiscali**.

INPS - INCENTIVO AL POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO da DplMo – fonte:
Inps

L'INPS, con il [messaggio n. 4558 del 19 dicembre 2023](#), fornisce le istruzioni operative ed i chiarimenti per l'applicazione dell'incentivo al posticipo del pensionamento per i lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile (ai sensi dell'articolo 1, commi 286 e 287, della [legge 29 dicembre 2022, n. 197](#)).

Tale facoltà di rinuncia produce i seguenti effetti:

- il datore di lavoro è sollevato dall'obbligo di versamento contributivo della quota IVS a carico del lavoratore che ha esercitato la facoltà in parola. Resta fermo, invece, l'obbligo di versamento contributivo della quota IVS a carico del datore di lavoro. La posizione assicurativa del lavoratore dipendente, pertanto, continua a essere alimentata in relazione alla quota IVS a carico del datore di lavoro;
- gli importi corrispondenti alla quota di contribuzione IVS a carico del lavoratore – che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'ente previdenziale, qualora non fosse stata esercitata la facoltà di rinuncia in esame – sono erogati direttamente al lavoratore dipendente con la retribuzione. Le somme così corrisposte sono imponibili ai fini fiscali ma non ai fini contributivi.

La misura in trattazione comporta un abbattimento totale della contribuzione IVS dovuta dal lavoratore, ivi compreso l'eventuale contributo aggiuntivo IVS.

Vedasi anche la [circolare n. 82 del 22 settembre 2023](#) (**vedi documento 205**)

“I lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi previsti dalle disposizioni di cui al comma 283 per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile possono rinunciare all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico relativi all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima. In conseguenza dell'esercizio della predetta facoltà viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro a tali forme assicurative della quota a carico del lavoratore, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa vigente e successiva alla data dell'esercizio della predetta facoltà. Con la medesima decorrenza, la somma corrispondente alla quota di contribuzione a carico del lavoratore che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'ente previdenziale, qualora non fosse stata esercitata la predetta facoltà, è corrisposta interamente al lavoratore”.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.4558 del 19.12.2023 (documento 260)

Vedi anche: PENSIONI, INCENTIVO AL POSTICIPO AL PENSIONAMENTO PIÙ RICCO di Valerio Damiani

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-incentivo-al-posticipo-al-pensionamento-piu-ricco>

INAIL - PUBBLICATO IL BANDO ISI 2023 da DplMo - fonte: Inail

L'Inail ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2023, il Comunicato con l'avviso pubblico ISI 2023.

L'Inail mette a disposizione 500 milioni euro in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e, solo ed esclusivamente per l'asse 1.1, tipologia di intervento d), gli enti del terzo settore.

Il Bando Isi 2023 presenta diverse novità che riguardano i seguenti ambiti:

- risorse economiche
- requisiti soggettivi
- articolazione degli assi di finanziamento
- interventi prevenzionali ammessi
- innovazioni procedurali per favorire la digitalizzazione e la semplificazione degli adempimenti.

Le risorse finanziarie destinate ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.

L'importo massimo erogabile è di 130.000 euro.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica per la presentazione della domanda, sono pubblicate nella sezione dedicata al bando Isi 2023, entro il 21 febbraio 2024.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare le sezioni in cui sono pubblicati gli avvisi pubblici regionali e gli allegati tecnici.

[Bando Isi 2023](#)

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

COMUNICATO

Avviso pubblico ISI 2023

L'Inail, in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, attraverso la pubblicazione di singoli avvisi pubblici regionali/provinciali, finanzia progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Finalità.

Incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Destinatari dei finanziamenti.

Imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura. Sono destinatari dell'iniziativa anche gli enti del terzo settore, limitatamente all'Asse 1.1 di finanziamento tipologia

di intervento d).

Progetti ammessi a finanziamento.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

progetti - Asse 1:

per la riduzione dei rischi tecnopatici (Asse 1.1);

per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilita' sociale Asse 1.2);

progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse 2;

progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse 3;

progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attivita' - Asse 4;

progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria - Asse 5.

Risorse finanziarie destinate ai finanziamenti.

Le risorse finanziarie destinate dall'Inail alle tipologie di progetti ammessi sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.

Di tale ripartizione e' data evidenza nell'allegato «ISI 2023 - risorse economiche», che costituisce parte integrante degli avvisi pubblici regionali/provinciali pubblicati nel sito istituzionale dell'Inail (www.inail.it).

Ammontare del finanziamento.

Il finanziamento, a fondo perduto, e' calcolato sull'ammontare delle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA. In particolare:

a) per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3 e 4 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese;

b) per l'Asse 5, in relazione alle predette spese, il finanziamento non supera il:

65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalita' delle imprese agricole);

80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

In ogni caso, l'ammontare del finanziamento deve essere compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro. Non e' previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di cinquanta dipendenti che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilita' sociale (Allegato 1.2).

Modalita' e tempistiche di presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalita' telematica, con successiva conferma attraverso l'apposita funzione, presente nella procedura per la compilazione della domanda on line, di upload/caricamento della documentazione come specificato negli avvisi regionali/provinciali.

Sul sito www.inail.it - ACCEDI AI SERVIZI ONLINE - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consente, attraverso un percorso guidato, la compilazione e l'inoltro della domanda di finanziamento con le modalita' indicate negli avvisi regionali/provinciali.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Inail, nel calendario dedicato all'avviso ISI 2023, entro il 21 febbraio 2024.

Pubblicita'.

Il presente estratto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana al fine di consentire la massima diffusione delle opportunita' offerte dagli incentivi previsti dall'avviso Isi 2023.

Gli avvisi regionali/provinciali con i relativi allegati sono pubblicati in data odierna sul sito dell'Inail, all'indirizzo:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurez>

za/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-impres/bando-isi-2023.html .

Punti di contatto.

Per informazioni ed assistenza sul presente avviso e' possibile fare riferimento al numero telefonico 06.6001 del Contact center Inail.

E' anche possibile rivolgersi al servizio Inail Risponde, nella sezione supporto del sito www.inail.it (<https://www.inail.it/cs/internet/supporto/inail-risponde.html>).

Data di pubblicazione del presente estratto dell'avviso pubblico:
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 dicembre 2023.